



BANDO FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO IN AUTONOMIA – ANNO 2015

Art. 1 Finalità e risorse

Nell'ambito delle proprie iniziative promozionali, la Camera di Commercio di Mantova intende favorire la partecipazione a fiere internazionali all'estero.

La somma messa a disposizione dall'Ente camerale per la promozione degli interventi previsti dal presente bando ammonta a **€ 120.000**.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente avviso le aziende iscritte al Registro delle Imprese, che rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI) ai sensi della normativa comunitaria (All. 1 Reg. (UE) 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/72 del 26/06/2014 consultabile sul sito: <http://eur-lex.europa.eu>), che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova. Inoltre dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulle salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- non essere impresa in difficoltà, sulla base della definizione di cui al punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà¹;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non aver ricevuto altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Art. 3 Regime di aiuto

L'agevolazione è concessa in conformità al regime "de minimis", così come definito dal REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 agli aiuti «de minimis» del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Con riferimento alla soglia

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa non può superare 200.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo si riduce a € 100.000 a favore delle imprese uniche che operano nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi. Tale importo aumenta a € 200.000 se l'impresa che opera nel settore di cui sopra esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 €, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 € e che non si utilizzino aiuti "de minimis" per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

¹ Pubblicati sulla G.U.U.E. n. C 244 dell'1.10.2004.



Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa. I massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti summenzionati, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del regolamento.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Con riferimento alla nozione di impresa unica

Si intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate impresa unica.

Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Gli aiuti "de minimis" concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (1) a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'art. 3, par. 2 del Regolamento stesso.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze in ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili, possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Con riferimento al controllo

La Camera di commercio si riserva di controllare il contenuto delle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 ai fini della revoca del contributo per le imprese beneficiarie.

Art. 3 Interventi Finanziabili

Con il presente bando viene agevolata la partecipazione **a fiere internazionali all'Estero** di tutti i settori merceologici.

Art. 4 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per manifestazioni fieristiche internazionali all'estero programmate nell'arco temporale **01/01/2015 – 31/12/2015**.

Le spese ammissibili riguardano:

- Affitto area espositiva (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- Allestimento stand;
- Iscrizione al catalogo fiera;
- Servizi di traduzione ed interpretariato;
- Pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- Trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario);



- Assistenza in loco;
- Spese di progettazione, organizzazione e gestione della presenza collettiva;
- Spese di pubblicità in fiera o su riviste settoriali prima e durante l'evento.

La tipologia delle spese sostenute dovrà essere chiaramente desumibile in fase di controllo dalla documentazione (fatture, contratti ecc.) conservata dall'impresa e dal soggetto attuatore per le attività svolte.

I contributi non devono riguardare la copertura dei costi di viaggio, vitto e soggiorno delle imprese.

Tutte le spese sono da considerarsi al netto dell'IVA

Ciascuna impresa dovrà partecipare alla fiera direttamente, tramite l'esposizione presso lo stand acquistato del proprio marchio e/o dei propri prodotti e la propria iscrizione al catalogo della manifestazione.

Art. 5 Tipologia e importo del contributo

Il contributo riconoscibile è un voucher a fondo perduto d'importo pari a:

AREA GEOGRAFICA	IMPORTO VOUCHER	SPESA MINIMA
Europa ²	€ 1.500	€ 3.500
Resto del mondo	€ 2.000	€ 3.500

Il contributo concesso dalla Camera di Commercio non è cumulabile con altri aiuti di natura pubblica riconosciuti per le stesse tipologie di spesa e sulla medesima iniziativa.

È previsto un **tetto massimo di contributi** per azienda a valere sui bandi camerale dell'anno 2015 pari a **€ 12.000,00**, indipendentemente dal numero di manifestazioni agevolate e di voucher assegnati.

Art. 6 - Modalità di partecipazione

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente con invio TELEMATICO accessibile dal sito www.mn.camcom.gov.it alla sezione Promozione e finanziamenti – Bandi di finanziamento e agevolazioni – Domande telematiche.

Le domande di contributo possono essere presentate dal giorno 23 novembre 2015 fino ad esaurimento dei fondi disponibili, in ogni caso non oltre il 31.12.2015.

Le domande inviate prima del 23 novembre 2015 saranno immediatamente cestinate e sarà cura dell'azienda ripresentare domanda nei termini previsti a partire dalla data suddetta.

L'esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito internet www.mn.camcom.gov.it.

² Include Unione Europea, Spazio Economico Europeo, Balcani e Svizzera,



Per l'invio telematico è necessario:

- Avere le abilitazioni descritte nella sezione PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO del sito www.mn.camcom.gov.it, sezione Promozione e Finanziamenti, Bandi di contributo e agevolazioni;
- Accedere al sito www.mn.camcom.gov.it, Promozione e Finanziamenti, Bandi di finanziamento e agevolazioni, Domande telematiche;
- Inserire user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco
- Compilare la domanda - Crea modello, CCIAA MN, rea , cerca, selezionare il tipo di pratica (RICHIESTA CONTRIBUTI), Sportello di destinazione (CCIAA di MANTOVA - Contributi alle imprese – MANTOVA), avvia compilazione;
- Selezionare per le fiere in Italia il bando n. **1511 - Partecipazione a Fiere Internazionali all'Estero 2015** e compilare i campi richiesti (obbligatori quelli contrassegnati da *, in particolare n. INPS e codice IBAN)
- Terminata la compilazione del modello, procedere con SCARICA MODELLO BASE, salvare il file sulla propria postazione e firmarlo con dispositivo di firma digitale del titolare d'impresa o di soggetto delegato dall'impresa alla compilazione;
- Procedere con NUOVA, CCIAA MN, numero REA, cerca, selezionare il tipo di pratica RICHIESTA CONTRIBUTI, sportello di destinazione (CCIAA di MANTOVA- Contributi alle imprese – MANTOVA), modello base (sfogliare e allegare il modello base firmato digitalmente),
- AVVIA LA CREAZIONE (alla pratica è assegnato un codice alfanumerico indicato in SCHEDA DETTAGLIO PRATICA), allegare i documenti indicati nel successivo art. 7, punto B del bando, raccolti mediante scansione in un unico documento che dovrà essere firmato digitalmente e selezionando come codice documento ALTRO DOCUMENTO
- Selezionare ALLEGA E TERMINA
- INVIA PRATICA

E' possibile l'utilizzo, per la trasmissione telematica della domanda di contributo, anche della firma digitale di un soggetto intermediario qualificato (rappresentante d'Associazione, consulente, ...) delegato dal titolare/legale rappresentante d'impresa mediante specifica indicazione sul documento denominato "modulo di domanda".

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda telematica

La documentazione da inviare in forma telematica consiste in:

- A) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da soggetto delegato;
- B) ALTRO DOCUMENTO: contiene la documentazione di seguito indicata che deve essere salvata mediante scansione in un unico documento, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da soggetto delegato alla compilazione.



Tale documentazione consiste in:

- Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal delegato. Il modulo compilabile è disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it;
- Fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante firmatario della domanda
- Copia delle fatture di spesa e le relative quietanze di pagamento che attestino il pagamento delle spese sostenute ed ammissibili per la partecipazione alla fiera.

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Per quietanza s'intende la copia dei documenti bancari (RIBA, Bonifico unitamente a copia dell'estratto conto dal quale risulti l'addebito) attestanti il pagamento. In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata, oltre che da copia dell'estratto conto in cui risulti addebitato l'assegno, da dichiarazione liberatoria del fornitore. La mancanza od incompletezza della quietanza comporterà automaticamente l'esclusione della fattura cui si riferisce il calcolo del contributo.

Le domande incomplete di uno o più elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

Art. 8 - Istruttoria e valutazione delle domande

La valutazione delle domande e l'ammissione al contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda in forma telematica, sino ad esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento.

L'istruttoria delle domande per la verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, nonché la valutazione delle istanze prevenute, sarà a cura dell'Ufficio Estero/Lombardiapoint e dell'Ufficio Incentivi della Camera di commercio.

La Camera di Commercio, nel corso dell'istruttoria, si riserva la facoltà di chiedere per iscritto all'impresa ulteriori chiarimenti relativi alla domanda, che dovranno essere forniti entro il termine che l'ufficio competente assegnerà.

Art. 9 - Erogazione del contributo

Con provvedimento dirigenziale sarà disposta l'erogazione dei contributi riconosciuti alle aziende beneficiarie in seguito al ricevimento ed alla valutazione della domanda presentata.

Il contributo sarà corrisposto ai beneficiari al netto della ritenuta fiscale del 4%, come previsto dalle norme di legge vigenti.

Art. 10 - Decadenza

Il diritto al contributo decade per:

- Apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa beneficiaria;
- Messa in liquidazione del beneficiario;
- Cessazione dell'attività del beneficiario;
- Cancellazione del beneficiario dal R.I. in data anteriore alla liquidazione del contributo.



Camera di Commercio
Mantova

www.mn.camcom.gov.it

Art. 11 - Controlli e verifiche

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di fare controlli a campione per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio - Ufficio Estero – Via Calvi, 28 - 46100 Mantova

Art. 12 - Avvertenze

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica prevista saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopraccitata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.